



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale "L. DA VINCI"

Via L. Da Vinci, 73 - 20812 Limbiate (MB) - tel. 02/99055908
Cod. mecc. MBIC8GC002 – Codice Fiscale 83011180151 -UFA3PJ
www.leolimbiate.edu.it mail mbic8gc002@istruzione.it
mail mbic8gc8002@pec.istruzione.it



Circolare n. 193

Limbiate 05-06-2024
Ai genitori degli alunni
Ai docenti del Comprensivo L. da Vinci
Al personale ATA
Al DSGA
Agli Atti
Al Sito Web

Oggetto: ESAME DI STATO FINE PRIMO CICLO a.s 2023-24

Si desidera informare le famiglie e gli studenti e le studentesse delle classi terze, che nel 2023/2024 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le citate disposizioni normative di seguito riportate:
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- a norma dell'Art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.. 741 e.742 del 3 Ottobre 2017.

Si forniscono le seguenti indicazioni:

1) Requisiti di ammissione all'esame. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

2) Voto di ammissione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

3) Prove d'esame. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. → Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- a) prova scritta di italiano, finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e può far riferimento alle seguenti tipologie testuali:
 - testo narrativo o descrittivo
 - testo argomentativo
 - comprensione e sintesi di un testo.
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche È intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a

riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
 - quesiti a risposta aperta. Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, ma con una valutazione unitaria per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:
- questionario di comprensione di un testo
 - completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 - elaborazione di un dialogo • lettera o e-mail personale
 - sintesi di un testo.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

- d) Il Colloquio (DM. 741/2017, articolo 10) condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, a fini orientativi, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Il Voto di ammissione vale pertanto il 50% rispetto al risultato finale. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il Calendario definitivo delle prove scritte ed orali potrà essere fornito alle famiglie solo dopo la prima seduta della Commissione d'esame.

Il voto finale dell'esame deriverà in definitiva dalla seguente procedura:

1. Calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame (scritti e orale – la prova delle lingue straniere è valutata con un voto unico; i voti delle singole prove sono espressi con un numero intero);
2. Calcolo della media tra il voto di ammissione e il valore ottenuto al punto 1 (media dei voti delle prove scritte e del colloquio)
3. Arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposta del voto così ottenuto alla Commissione in seduta plenaria.
4. Delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione.

Formulazione del voto di ammissione

Al voto di ammissione concorrono le valutazioni del triennio con il seguente peso:

- 30% media del primo anno
- 30% media del secondo anno
- 40% media del terzo anno unitamente alle valutazioni formative dei docenti dalle quali deriverà una media ponderata del triennio

Indicazioni sulla preparazione all'esame

1. Scelta di un macro tema iniziale, con focus sull'Educazione civica. Quest'ultimo si ramificherà in altri argomenti, collegati tra loro prioritariamente da interdisciplinarietà, previsti dal programma didattico e concordati con il Docente di riferimento.

2. Presentazione di un prodotto digitale, una mappa concettuale (preferibilmente mediante Google Presentazioni o Power Point o Canva o Genially) nel quale elaborare i collegamenti, non necessariamente in tutte le discipline, utilizzando parole chiave/citazioni/grafici/carte tematiche/didascale/immagini, in modo tale da poter dimostrare sia le competenze digitali sia la capacità espositiva.

3. Possibilità di esordire al colloquio presentando un lavoro manuale, un modellino o un plastico svolto sotto la guida dei docenti di Arte e Immagine e Tecnologia, pertinente con il percorso interdisciplinare

4. Modalità di colloquio nelle lingue straniere: i docenti condurranno l'orale chiedendo agli studenti di dimostrare le proprie competenze nei livelli A2 e A1, prendendo spunto anche da immagini.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Massimo Morselli

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. vo n.39/93